

Disimpegno diligente dei propri doveri

1. Non avere occupazioni estranee al proprio ufficio. — 2. Attribuzioni dei membri del Capitolo Superiore e del Segretario.

Torino, 24 agosto 1920.

1. Il nostro Ven. padre Don Bosco riteneva che il disimpegno diligente ed accurato di quei doveri, che a ciascuno provengono dall'ufficio affidatogli dall'ubbidienza, fosse di somma importanza per il buon andamento tanto delle singole nostre Case quanto di tutta la nostra Pia Società. Fermo in questo principio, inculcava sempre a tutti i suoi figli di non assumere alcun impegno che potesse ostacolare l'esatta esecuzione di tali doveri.

Egli scriveva una volta ai Superiori: « Un ricordo importante, e che io giudico fondamentale, si è di fare in modo che nessun membro (della Pia Società) abbia delle occupazioni estranee al proprio ufficio », e più innanzi aggiungeva che la nostra Congregazione avrebbe come un *vuoto*, quando i singoli membri non fossero *esclusivamente occupati nelle cose fissate dal Regolamento*.

Non sarà quindi fuor di proposito, che ognuno di noi, sia durante gli esercizi spirituali, sia nella preparazione che farà in questo scorcio di vacanze per incominciare bene il nuovo anno scolastico, rifletta un poco su questo punto di tanta importanza, prendendo poi le risoluzioni più opportune per il bene proprio e per quello di tutta la Pia Società.

Mi è ben noto, del resto, che i nostri buoni Direttori e Ispettori mettono già in pratica questa raccomandazione del nostro Fondatore, attendendo al proprio ufficio col più grande amore e sollecitudine senza lasciarsene frastornare da alcuna occupazione estranea. Perciò mi limito a ricordar loro una direttiva che li aiuterà grandemente in questo. Quando i Direttori hanno da far proposte ai loro Ispettori, è assai conveniente che le scrivano su fogli separati, e non nel corpo di lettere, che talvolta contengono cose confidenziali; e Direttori e Ispettori vogliano fare altrettanto coi vari membri del Capitolo Superiore. È questa una vera carità che si usa ai Superiori; fa risparmiare tempo, facilita la trasmissione al Capitolare competente di quelle proposte che più direttamente lo riguardano, e in tal modo si rende più sollecita e regolare l'evasione della pratica e l'esecuzione dell'affare.

2. Attribuzioni dei membri del Capitolo Superiore e del Segretario.

Conoscete già per le varie comunicazioni fatte precedentemente le attribuzioni degl'Ispettori; qui mi pare opportuno ricordare sommariamente quelle dei singoli membri del Capitolo Superiore e del Segretario: così ognuno saprà meglio a chi deve rivolgersi nei singoli casi.

Il *Prefetto Generale*, oltre al far le veci del Rettor Maggiore in caso di assenza, ha ancora le seguenti attribuzioni: Quanto concerne la regolarità dell'amministrazione — Cura degli Ex-Allievi e dei Cooperatori Salesiani — Vigilanza sulla redazione del *Bollettino Salesiano* — Cura dei Confratelli Missionari in partenza, e di quelli che rimpatriano temporaneamente.

Il *Direttore Spirituale Generale*, si occupa del profitto spirituale e morale dei Soci, della coltura e sviluppo delle vocazioni, di quanto concerne le ammissioni al Noviziato, ai Voti e alle Sacre Ordinazioni; di far redigere le Biografie di quei soci che ne saranno ritenuti meritevoli; delle pratiche per le Cause di

Beatificazione; della diffusione del Culto di Maria SS. Ausiliatrice; degli Oratori Festivi. — Riceve i rendiconti morali dagli Ispettori, dà a questi le istruzioni pei casi di dimissione, e si prende speciale cura di regolarizzare la situazione di coloro che non si trovassero a posto secondo le prescrizioni della disciplina religiosa.

L'Economo Generale amministra direttamente quanto appartiene, non a ciascuna casa o a ciascuna ispezione, ma a tutta la Pia Società. — Dà norme direttive e vigila su quanto è di proprietà delle singole Ispettorie o Case, cioè sulla forma giuridica più adatta per acquistare, possedere, conservare, alienare gli immobili; sulle costruzioni nuove, sugli ampliamenti o mutamenti notevoli, di cui manda i disegni debitamente approvati, senza dei quali non è permesso por mano ai lavori; sulle liti concernenti interessi materiali; sull'investimento dei capitali mobili, sulla quantità di questi proporzionata ai corrispondenti impegni, e sulla sicurezza della loro materiale custodia. — Ha cura di promuovere con esortazioni ed opportuni suggerimenti una ben intesa economia.

Il *Consigliere Scolastico Generale* ha la cura delle Scuole e degli Studi; si occupa, d'intesa col Rettor Maggiore, del trasferimento dei Confratelli Chierici o Sacerdoti da una Ispettoria ad un'altra; di assegnare alle varie Ispettorie il personale che dipende direttamente dal Capitolo Superiore; di far le pratiche per avere dalle Ispettorie quello richiesto da speciali esigenze. — Esercita una cura speciale sopra i Confratelli iscritti a corsi di Studi Superiori — Cura la revisione salesiana delle pubblicazioni dei soci — Vigila sulle pubblicazioni delle Tipografie nostre.

Il *Consigliere Professionale Generale* ha la cura delle Scuole Professionali e Agricole nonchè del personale laico della Pia Società — Procura che i coadiutori professi, usciti dal noviziato, abbiano una conveniente formazione tecnico-professionale — Si occupa, d'intesa col Rettor Maggiore, del trasferimento dei Coadiutori da una Ispettoria ad un'altra; di assegnare alle varie Ispettorie i Coadiutori che dipendono direttamente dal Capitolo

Superiore; di far le pratiche per avere dalle Ispettorie quelli richiesti da speciali esigenze — Vigila sul personale esterno, o comunque non facente parte della Pia Società; sui Saggi annuali sulle Esposizioni, dando opportunamente norme pratiche e direttive. — Cura le vocazioni tra i Coadiutori.

Il *Consigliere Capitolare Generale* ha la cura e la vigilanza (per mezzo degl'Ispettori, ai quali tocca la cura e la vigilanza diretta) dei Confratelli soggetti al servizio militare. — Esercita pure una cura particolare sulle nostre Missioni, assistendo specialmente i Confratelli Missionari con l'aiuto morale e col consiglio, anche circa i rapporti con le autorità ecclesiastiche — Svolge ancora le pratiche riguardanti i soccorsi materiali destinati alle Missioni.

Il *Segretario del Capitolo Superiore* cura l'ordinamento, la retta gestione e conservazione dell'Archivio generale — Compila la relazione quinquennale da inviarsi alla S. Sede — Cura la redazione della Cronistoria della Pia Società, dell'*Ordo divini Officii recitandi Missaeque celebrandae*, del Catalogo dei Soci, degli « Atti del Capitolo Superiore », dell'Anagrafe generale dei Confratelli e di tutti i lavori di Statistica generale.

Per regolare informazione e per l'opportuno consenso, è necessario che ogni pratica da svolgersi e svoltasi presso le Sacre Congregazioni Romane o presso gli Uffici della Santa Sede passi per il tramite del Rettor Maggiore.

Ecco quanto avevo a cuore di raccomandarvi. Iddio benedica copiosamente le fatiche di tutti, e Maria SS. Ausiliatrice e il nostro Ven. Padre D. Bosco vegliino sempre efficacemente su tutta la nostra amata Congregazione.

Pregate per il

Vostro aff.mo in C. J.
Sac. PAOLO ALBERA.